



SEAB SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE SPA

Viaio Roma, 14 - 13900 Biella - Tel. 015.83.52.911 Fax 015.83.52.951 - C.F./P.IVA 02132350022 - Web: www.seabiella.it e-mail: info@seabiella.it

Bilancio d'esercizio al 31/12/2016

S.E.A.B. S.P.A. S.P.A.
Sede Legale: Viale Roma 14 – 13900 Biella
Sede Amministrativa: Viale Roma 14 – 13900 Biella
Capitale Sociale Euro 200.000 i.v.
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02132350022
Rea 181199

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

prima di procedere ad illustrare i risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2016, è doveroso precisare la motivazione che ha spinto a convocare l'assemblea dei soci nel mese di giugno per procedere all'approvazione del progetto di bilancio.

Pertanto in data 13 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione con proprio atto ha provveduto, in virtù del D.Lgs. 139/2015 e del nuovo quadro giuscontabile che prevede una più impegnativa attività di revisione dei documenti, come attestato dal parere del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 16/01/2017, di avvalersi di quanto consentito dall'art.13 dello Statuto sociale, ossia la possibilità di dilazionare l'approvazione del bilancio d'esercizio entro 180 giorni dalla chiusura "qualora particolari esigenze lo richiedano".

Quindi, a fronte delle predette circostanze, codesto Organo Amministrativo, durante la stessa seduta, ha ritenuto di procedere con il differimento del termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 entro il 180° giorno successivo alla chiusura dell'esercizio, come consentito dall'art. 2364 del c.c. e dall'art. 13 dello Statuto sociale.

Particolare rilevanza assumono situazioni che nel corso dell'anno hanno determinato e caratterizzato l'esercizio finanziario in approvazione, precisamente: il bilancio della Società A.S.R.A.B., della quale S.E.A.B. detiene il 30% del pacchetto azionario, ha chiuso il 2016 con un utile d'esercizio pari a € 1.346.758; tale l'utile permette la rivalutazione delle azioni possedute che si erano precedentemente svalutate nel corso dell'esercizio 2015. In ragione dell'annosa problematica inerente il contenzioso COSRAB-ASRAB che ha generato negli anni la controversia sulla diversa interpretazione delle tariffe .

Il Tar del Piemonte ha condannato Aimeri al pagamento dell'importo di € 1.054.227,62 oltre interessi legali. Come si può immaginare si tratta di una soluzione positiva che ha visto coinvolta la Società in una controversia avviata per la nota vicenda relativa

all'esplosione ed alle opere di adeguamento della discarica di Masserano. Opere di messa in sicurezza che si assunse l'allora Consorzio Biellese, poiché la ditta Aimeri, pur essendo concessionaria delle attività si rifiutò di accollarsene l'onere

Passando ora ad analizzare i risultati dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 nonché la gestione che lo ha caratterizzato, si precisa innanzitutto che lo stesso riporta un risultato positivo pari ad € 40.326 con un risultato prima delle imposte pari ad € 424.834, mentre le imposte correnti ammontano ad € 243.204, le imposte differite ad € -0 e le imposte anticipate ad € 141.304, per un totale imposte sul reddito dell'esercizio pari ad €. 384.508.

Per confermare un risultato economico positivo è necessario mettere in atto azioni che producano un consolidamento delle prestazioni su base pluriennale, affinché ciò avvenga è opportuna un attenta riflessione sull'orientamento gestionale cui la Società è chiamata nel prossimo futuro con un Piano industriale che sia in grado di affrontare le nuove future sfide.

Gli attuali organi sociali sono formati da:

Consiglio di Amministrazione :

Presidente	Claudio MARAMPON
Consigliere	Clara CANOVA
Consigliere	Paola VERCELLOTTI

Collegio sindacale, incaricato anche del controllo contabile ora revisione legale :

Presidente	Maria Elena MARSELLI
Sindaco effettivo	Amedeo PARAGGIO
Sindaco effettivo	Pietro CAPPÀ
Sindaco supplente	Francesca SOLA
Sindaco supplente	Riccardo NICOLELLO

Condizioni operative e sviluppo della società:

S.E.A.B. - Società Ecologica Area Biellese S.p.A., è stata costituita nell'anno 2003 mediante operazione di scissione parziale e proporzionale del complesso aziendale prima facente capo interamente al Consorzio Co.S.R.A.B. come imposto dalla L.R. 24/2002.

Andamento della gestione:

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che le attività vengono svolte presso le seguenti unità:

- Sede legale ed amministrativa: sita nel Comune di Biella;
- Sede operativa: sita nel Comune di Biella
- Ufficio tariffa: siti nel Comune di Biella;
- Ufficio tariffa: sita nel Comune di Cossato;
- Discarica – gestione post chiusura: sita nel Comune di Masserano;
- Stazione di conferimento e impianto di compostaggio: siti nel Comune di Biella;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Cerrione;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Trivero;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Pray;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Mongrando;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Cossato.

In seguito si espongono, con riferimento ai vari settori di attività in cui opera la nostra Società, i fatti salienti relativi agli stessi.

Per effettuare e curare le attività ed i servizi erogati sono stati impegnati i dipendenti della Società, che alla fine del mese di dicembre erano in numero di 197; il personale, diviso per tipologia di impiego, è così dettagliato:

• Quadri (1 resp. Discarica, 1 resp. Tecnico Amministr., 1 resp. Finanziario)	n.	3
• Amministrazione	n.	5
• Addetto comunicazione	n.	1
• Tariffazione ed addetti con l'utenza e ispettori	n.	12
• Addetti call-center	n.	4
• Responsabili raccolta	n.	2
• Addetti alla discarica di Masserano	n.	1
• Addetti alla gestione mezzi operativi	n.	5
• Responsabile stazione di conferimento	n.	1
• Addetti Stazioni di conferimento	n.	11
• Addetti raccolta e smaltimento	n.	152

Il bacino servito conta circa 161.000 abitanti, con un'ottima percentuale media di raccolta differenziata nei seguenti Comuni: Andorno, Benna, Biella, Borriana, Brusnengo, Camburzano, Candelo, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cerrione, Cossato, Gaglianico, Lessona, Masserano, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pray, Ronco Biellese, Sagliano Micca, Sandigliano, Sostegno, Ternengo, Valdengo, Verrone, Vigliano Biellese.

Tale risultato è stato conseguito con l'applicazione del sistema di raccolta integrata previsto dalla legislazione vigente, che prevede una crescita costante della raccolta differenziata.

A tal proposito preme sottolineare che nel corso del 2016 sono stati modificati alcuni servizi di raccolta:

- Nel Comune di Andorno (marzo 2016) si è attivato il servizio raccolta domiciliare per tutte le differenziate, compreso l'organico (si proveniva da una raccolta di tipo stradale);
- Nel Comune di Miagliano (marzo 2016) si è attivato il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti (fino a quel momento stradale), ad esclusione dell'organico;
- Nel Comune di Ronco Biellese (marzo 2016) si è provveduto all'attivazione della raccolta domiciliare dell'organico, con conseguente riduzione ad un passaggio settimanale della raccolta dell'indifferenziato;
- Nel Comune di Sagliano Micca (marzo 2016) si è attivato il servizio di raccolta domiciliare dell'organico, con conseguente riduzione ad un passaggio settimanale della raccolta dell'indifferenziato;
- Nel comune di Candelo (giugno 2016) si è attivato il servizio di raccolta domiciliare dell'organico, con conseguente riduzione ad un passaggio settimanale della raccolta dell'indifferenziato;
- Nel Comune di Cavaglià (luglio 2016) si è attivato il servizio di raccolta domiciliare dell'organico, con conseguente riduzione ad un passaggio settimanale della raccolta dell'indifferenziato;
- Nel Comune di Salussola (luglio 2016) si è attivato il servizio di raccolta domiciliare dell'organico, con conseguente riduzione ad un passaggio settimanale della raccolta dell'indifferenziato;
- Nel Comune di Sandigliano (ottobre 2016) si è attivato il servizio di raccolta domiciliare dell'organico, con conseguente riduzione ad un passaggio settimanale della raccolta dell'indifferenziato;

- Nel Comune di Borriana (ottobre 2016) si è attivato il servizio di raccolta domiciliare dell'organico, con conseguente riduzione ad un passaggio settimanale della raccolta dell'indifferenziato;
- Nel Comune di Ponderano (ottobre 2016) si è attivato il servizio di raccolta domiciliare dell'organico, con conseguente riduzione ad un passaggio settimanale della raccolta dell'indifferenziato;

A Biella, si è proseguito nella messa a punto del servizio di tariffa puntuale con sistema misto volumetrica/pesatura fornendo a tutte le utenze contenitore con codice.

Il servizio ha presentato la necessità di verifiche, tarature ed adeguamento dei supporti tecnologici adibiti alle misurazioni per poter predisporre la bollettazione a carico dell'utenza domestica e non domestica.

Lo sviluppo dell'organizzazione e della struttura aziendale mantiene il coinvolgimento (come da contratti in essere) delle Cooperative sociali di tipo B – le quali hanno come scopo l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - che negli anni sono state incaricate dello svolgimento di vari servizi, particolarmente quelli domiciliari, ad elevato contenuto formativo. Nelle lavorazioni effettuate per conto di S.E.A.B. sono impegnati un elevato numero di soggetti svantaggiati, lavoratori a tempo pieno o parziale.

Significativo rilievo rivestono le attività tecniche ed operative che hanno come oggetto l'esercizio delle stazioni di conferimento e la gestione post-esercizio della discarica consortile di Masserano.

Le stazioni di conferimento gestite da S.E.A.B. sono centri di raccolta, opportunamente attrezzati, destinati al conferimento ed al raggruppamento delle frazioni di rifiuti urbani ed assimilati, e sono poste ad integrazione e completamento dei servizi di raccolta e trasporto presenti sul territorio in modo da contribuire al raggiungimento di maggiori percentuali di raccolta differenziata. Sono accessibili alle utenze in orari stabiliti ed alla presenza di personale addetto.

La stazione di conferimento di Biella e l'adiacente impianto di compostaggio della frazione verde, sono stati realizzati tra il 1998 e il 2000 e contestualmente sono entrati in funzione. Sono ubicati nel capoluogo in via per Candelo, nell'area della vecchia discarica comunale.

A partire dal mese di giugno 2009 l'attività dell'impianto di compostaggio è stata progressivamente ridotta, consentendosi i conferimenti esclusivamente ai privati cittadini, vista la necessità di destinare parte dell'area adibita a compostaggio della frazione verde ad altre attività (in particolare Raee e rifiuti legnosi).

Nel 2016 gli impianti hanno ricevuto complessivamente circa 6783 t di rifiuti, costituiti:

- per circa 984 t da sfalci e potature;
- per più di 2965 t dagli ingombranti;
- per circa 1833 t da materiale legnoso;
- per circa 64 t da ferro;
- per circa 315 t da RAEE (beni durevoli, frigo, tv, lavatrici);
- per circa 468 t da inerti;
- per 29 t da pneumatici;
- per 70 t da carta e cartone;

Inoltre c'è una quota restante di altri materiali: imballaggi di plastica, pile, vernici e farmaci scaduti.

La stazione di conferimento di Cerrione è entrata in funzione alla fine del 1999. E' ubicata di fronte alla sede del municipio.

Nel 2016 ha ricevuto complessivamente circa 248.5 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (15 t), metalli (24 t), legno (60 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 31 t), ingombranti (87 t), pneumatici (6.5 t), frazione verde (25).

La stazione di conferimento di Trivero è entrata in funzione all'inizio del 2000. E' ubicata in frazione Polto.

Nel corso del 2016 è stata installata una pesa a ponte per consentire la pesatura dei rifiuti in ingresso e uscita.

Nel 2016 ha ricevuto complessivamente circa 984 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (41 t), metalli (55 t), legno (232 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 75 t), ingombranti (252 t), inerti (209 t), pneumatici (25 t), frazione verde (59 t), vetro (25 t), vernici (10 t), imballaggi in plastica (1 t).

La stazione di conferimento di Pray è entrata in funzione ad inizio luglio 2007.

Nel 2016 ha ricevuto complessivamente poco più di 857 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (14 t), frazione verde (98 t), vetro (10 t), metalli (27 t), legno (134 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 25 t), ingombranti (328 t), inerti (242 t), pneumatici (6 t).

La stazione di conferimento di Mongrando è entrata in funzione nel mese di ottobre del 2008 e nel 2016 ha ricevuto complessivamente circa 414 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (5 t), frazione verde (71 t), vetro (1.5 t), legno (36 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 8 t), ingombranti (215 t), pneumatici (6 t), ferro (10 t), inerti (59 t), vernici (2.3).

La stazione di conferimento di Cossato è entrata in funzione nel mese di gennaio del 2009 e nel corso del 2016 ha ricevuto complessivamente circa 1069 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (26 t), frazione verde (130 t), metalli (31 t), legno (171 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 70 t), ingombranti (517 t), batterie (2 t), pneumatici (7 t), vetro (9 t), inerti (103 t), vernici (3 t).

Discarica di Masserano:

- **Contenzioso Aimeri**

La controversia con la ditta Aimeri riguardo alla discarica di Masserano era stata avviata in sede di collaudo e verteva sulle modalità di chiusura. Dopo la funesta esplosione nella proprietà Salvan furono disposte dalla Provincia di Biella opere di presidio e messa in sicurezza particolarmente onerose di cui si assunse carico l'allora Consorzio, poiché la ditta Aimeri, pur concessionaria delle attività, si era rifiutata di accollarsene l'onere.

Nel febbraio del 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di conferire l'incarico di predisporre gli atti per la riassunzione del giudizio avanti al TAR Piemonte. In data 8 luglio 2011 è stato depositato presso il TAR Piemonte il ricorso per l'accertamento dell'obbligo di Aimeri ad eseguire le opere di adeguamento della discarica consortile di San Giacomo di Masserano (BI).

In data 26 maggio 2016 il TAR Piemonte ha accolto il ricorso condannando la Società Aimeri a corrispondere in favore di S.E.A.B. la somma totale di € 1.054.227,62, incrementata degli interessi legali da computarsi con decorrenza dai singoli esborsi e fino all'effettivo pagamento. Le spese di lite sono state compensate, in considerazione della complessità della vicenda. Sono invece poste a carico della società Aimeri le spese della verifica.

In data 25 luglio 2016 AIMERI è ricorsa al Consiglio di Stato contro la sentenza emessa dal TAR. Il 10 agosto S.E.A.B. si è formalmente costituita in giudizio.

Il 28 ottobre 2016 il Consiglio di Stato, con apposito avviso, ha fissato l'udienza di discussione del ricorso in data 12 dicembre 2017.

Si specifica che si è mantenuto un accantonamento per un importo pari ad € 248.788 (Euro duecentoquarantaottomilasettecentoottantaotto) a rischio credito pari a circa quanto calcolato come riconoscimento del TAR in relazione agli interessi.

- **Contenzioso Ecodeco S.r.l. ora A2A Ambiente S.p.A. (già S.T.A. S.p.A – Cavaglià S.p.A)**

La ditta S.T.A. S.p.A. (già Cavaglià S.p.A., poi Ecodeco S.r.l., ora A2A Ambiente S.p.A.) è stata concessionaria della realizzazione e gestione della V vasca della discarica di Masserano fino al 31 maggio 2007. Era stata incaricata del mantenimento in sicurezza della stessa discarica a fronte della concessione dell'utilizzo del biogas prodotto dai rifiuti stoccati.

Cavaglià S.p.A. aveva richiesto a S.E.A.B. S.p.A. un conguaglio economico per la gestione e l'esercizio dell'impianto per gli anni dal 1998 al 2007.

A seguito della pronuncia del lodo nel corso dell'anno 2011 la società Ecodeco s.r.l., ora A2A Ambiente S.p.A., ha quantificato il proprio credito in oltre 4 milioni di euro di cui € 2.855.645 in quota capitale ed il restante per la rivalutazione del capitale stesso e per gli interessi maturati.

La società nel corso dell'anno 2016 ha provveduto a versare alla suddetta ditta, tramite accordi intercorsi con la stessa, un importo pari ad Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) che si sono sommati a quanto già versato nel corso dell'anno 2015 (Euro 1.400.000,00). Nei primi giorni del mese di gennaio 2017 sono stati liquidati ulteriori Euro 1.450.000,00 con versamento in unica soluzione senza la presentazione di polizza fideiussoria, necessaria nel caso di pagamento rateale. Presentare apposita fideiussione per il pagamento rateale del residuo, avrebbe comportato maggiori costi ed oneri rispetto l'impegno con un Istituto di Credito per un finanziamento finalizzato al saldo di quanto dovuto.

- **Ripristino Ambientale e mantenimento in sicurezza post- esercizio**

Nel corso del mese di febbraio 2016, in conformità alle Autorizzazioni della Provincia di Biella n. 3611 del 24.12.2009 e n. 373 del 24.03.2015 e sotto il controllo di ARPA Piemonte - Dipartimento di Biella, è stata avviata la messa in opera dei primi interventi relativi alla Vasca n. 5 mediante attività di accettazione e di abbancamento di terre da bonifica.

In particolare è stato siglato accordo con la Società Dimensione Ambiente S.r.l. di Borgomanero per un primo rimodellamento morfologico dell'area della vasca n° 5, mediante le indicate operazioni di accettazione ed abbancamento di terre provenienti dal cantiere di Sesto San Giovanni.

Si tratta, come detto, della prima delle operazioni propedeutiche al ripristino ambientale dell'area di discarica che S.E.A.B. dovrà necessariamente realizzare per lotti, come del resto già previsto in sede di autorizzazione dalla Provincia di Biella, stante l'impegno economico richiesto. Con priorità di intervento proprio riferita alla Vasca n. 5 in quanto maggiormente produttiva di percolato. Le attività di abbancamento sono terminate nel corso del mese di settembre 2016 a seguito del raggiungimento dei quantitativi autorizzati.

L'asestamento della massa dei rifiuti, in corrispondenza del piano sommitale della discarica, comporta comunque numerose attività di manutenzione pur trattandosi di discarica non attiva, le spese sostenute sono interamente a carico di SEAB sebbene la società sia stata costituita nell'anno 2003 in coincidenza con il termine dei conferimenti avvenuti il 30/04/2003. La differenza tra i profili e le quote attuali, con quelli finali approvati ha generato ulteriori volumi disponibili.

In data 18 gennaio 2017 è stata trasmessa alla Provincia di Biella la variante non sostanziale al progetto di ripristino ambientale e mantenimento in sicurezza della discarica di Masserano per abbancare ulteriori terre da bonifica.

La Provincia di Biella con nota prot. 5081 del 6 marzo 2017 ha comunicato che le modifiche richieste non sono sostanziali in quanto non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente. Provvederà pertanto ad aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale incrementando la volumetria autorizzata da 14.000 a 22.000 mc.

In data 31 marzo 2017 è stata trasmessa nota prot. 3969 nella quale viene chiesto di aggiornare il cronoprogramma dei lavori di ripristino della discarica di Masserano ampliando i tempi di ulteriori 24 mesi rispetto ai 20 mesi approvati con D.D. Provincia di Biella n. 373 in data 20/03/2015.

Gestione numero verde

Nel corso dell'anno 2016 S.E.A.B. S.p.A. ha continuato ad assicurare il funzionamento del **numero verde**, gestito con operatori e centralino dedicati, per la prenotazione delle raccolte domiciliari e per informazioni sulla materia dei rifiuti, fornite a tutti i cittadini ed agli utenti del bacino biellese.

L'istituzione del numero verde risale al 1998, con l'inizio delle prime forme di raccolta domiciliare nel Comune di Biella. L'applicazione originaria era volta quasi

esclusivamente alla formazione ed alla crescita della cultura ambientale, oltre che all'informazione ed alla promozione delle diverse forme di raccolta differenziata.

Il costo relativo al servizio ed alla gestione del call center "numero verde", per volere emerso nella seduta dell'Assemblea di CO.S.R.A.B. del 29/12/2011, non è più imputabile nei costi istituzionali (delibera consortile n. 38 del 29/12/2011). Infatti nel corso di tale seduta è emersa, da parte dei sindaci presenti, la richiesta, con decorrenza dall'annualità 2012, che tale costo non fosse più attribuito alle attività istituzionali ma addebitato in capo ai singoli Comuni che si fossero avvalsi di tale servizio.

Il Consorzio ne dava comunicazione a S.E.A.B. S.p.A. con lettera del 18 gennaio 2012 prot. U190/2012. Da ciò derivano le fatture inviate alle Amministrazioni che hanno usufruito del servizio.

Il costo di gestione dei rifiuti è costituito dai costi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti agli impianti e dal costo di trattamento e smaltimento finale (a questi importi sono poi da aggiungere le addizionali, le ecotasse, la quota di finanziamento del Consorzio e l'IVA).

Secondo la normativa nazionale e regionale, spetta all'Autorità d'ambito la determinazione della tariffa sulla base dell'apposito piano finanziario dei servizi erogati. In particolare la convenzione per l'istituzione degli ATO piemontesi attribuisce al Consorzio obbligatorio la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici da applicarsi agli utenti del relativo servizio.

Nel Biellese la tariffa praticata presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale sono quelle approvate dall'assemblea Consortile (Co.S.R.A.B.); l'eventuale rettifica delle tariffe stesse ricondotte agli importi già fatturati in corso d'anno hanno generato i valori esposti in bilancio. La soluzione del contenzioso in via stragiudiziale influirà positivamente sulla tariffa.

Tariffazione all'utenza

Nel 2016 l'istituzione della TARIP (tariffa rifiuti puntuale) è stata effettuata anche nei Comuni di Biella e Gaglianico, oltre che continuare nel Comune di Cossato, già presente dal 2014. I Consigli Comunali hanno deliberato l'istituzione della Tariffa Puntuale corrispettiva (TARIP) per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e, come stabilito dalla normativa vigente sulla IUC-TARI (L. n. 147/2013 art. 1 comma 668 e ss. mm. L. 68/2014), la stessa

viene riscossa con fattura dalla S.E.A.B. S.p.A, soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I Comuni hanno deliberato il relativo Piano Finanziario, Regolamento e Tariffe della TARIP. Tale sistema impone una rilevazione puntuale (peso/volume) dei conferimenti di rifiuto indifferenziato effettuato dalle singole utenze e proprio questo valore sta alla base del calcolo dell'importo (parte variabile) dovuto dalle stesse.

Nel corso del 2016 è stato emesso il saldo 2015 per il Comune di Cossato e gli acconti 2016 per tutti i Comuni a Tarip. I saldi 2016 sono emessi nei primi sei mesi del 2017, dopo aver a disposizione tutti gli svuotamenti/pesi consuntivi.

S.E.A.B. S.p.A. continua ad occuparsi con proprio personale della gestione (accertamenti, insoluti, discarichi, rateizzazioni, suppletivi) della TARI emessa dal 2011 al 2015 dal Comune di Biella, non gestisce più con proprio addetto il Comune di Vigliano Biellese.

Preme sottolineare che nel corso del 2016 è continuata un'intensa attività di contrasto all'elusione ed evasione della tariffa, concretizzatesi mediante l'inserimento a ruolo degli utenti non in regola. L'onerosa attività inerente il recupero degli insoluti nel corso del 2016 ha avuto un notevole aumento d'intensità, per meglio affrontare la problematica è stato costituito il 18/07/2016 l'ufficio insoluti interno, in grado di seguire con tempestività i crediti verso utenze generati dalla tariffa puntuale a Cossato, Gaglianico e Biella. Con l'avvio dell'ufficio crediti si evidenziano risultati positivi del lavoro svolto.

Si è proceduto ad affidare il recupero insoluti di Cossato 2014-2015 a Società esterna.

Si sta concludendo l'attività di Equitalia per i crediti ante 2010, si provvederà quindi ad un nuovo affidamento con bando Europeo visto l'importo sopra soglia.

In ultimo è opportuno richiamare l'assemblea riguardo gli insoluti prodotti dai comuni Stessi che usufruiscono dei servizi di raccolta. A tal proposito si è obbligatoriamente provveduto ad avviare le azioni di recupero attraverso supporto legale.

Come evidenziato le azioni che s'intende attivare sono finalizzate a rispettare gli obblighi normativi per quanto riguarda la regolare gestione di un Società pubblica e per rispondere in modo adeguato alle esigenze di bilancio a supporto delle adeguate imputazioni per la svalutazione dei crediti inesigibili o per quella delle perdite su crediti. Si è inoltrata la richiesta agli istituti di credito operanti nel territorio per avere notizia dell'andamento degli insoluti al fine di conoscere quale sembra essere la percentuale che meglio risponde all'attuale congiuntura economica, al fine di dare credibilità al proprio bilancio con poste realmente rispondenti al rapporto tra i crediti ormai difficilmente esigibili e quelli in cui si fondano le azioni di recupero.

Con l'avvento della tariffa puntuale a Biella, con le fasi di pesatura in via di soluzione, dopo un periodo non breve di taratura del sistema di rilevamento dei pesi che ha prodotto notevoli difficoltà e conseguenti ritardi nella predisposizione della tariffa e della quantificazione del dovuto all'utenza, si è giunti ora alla conclusione con la bollettazione a saldo 2016

Le difficoltà tecniche e contabili hanno generato evidenti e pesanti sofferenze in termini di liquidità finanziaria alla società. Oltre a quanto espresso, l'entrata a regime del nuovo sistema di tariffazione del comune di Gaglianico necessitava di una fase di rondaggio che ha prodotto anch'esso ritardi nella fase di incasso della tariffa. Anche il Comune di Cossato, seppur già da tempo impostato con il sistema calotte, ha maturato ritardi nella tariffazione

La situazione finanziaria e tariffaria della Società necessita di una maggiore certezza di tempi nella fase di incasso. A tal proposito si ritiene indispensabile definire uno scadenziario per i TRE Comuni dai quali si incassa direttamente, il più preciso possibile ed in tempi molto più contenuti. Per maggior chiarezza si provveda per

IL COMUNE DI BIELLA

Utenza domestica

Saldo 2016

31/05/17 unica soluzione o prima rata

30/06/2017 eventuale seconda rata

Acconto 2017

20/07/2017 unica soluzione o prima rata

31/08/2017 eventuale seconda rata

Utenza non domestica

Acconto 2017

20/06/2017 unica soluzione o prima rata

31/07/2017 eventuale seconda rata

IL COMUNE DI COSSATO

Saldo 2016

20/05/2017 unica soluzione o prima rata

30/06/2017 eventuale seconda rata

Acconto 2017

31/07/2017 unica soluzione o prima rata

31/08/2017 eventuale seconda rata

IL COMUNE DI GAGLIANICO

Saldo 2016

20/06/2017 unica soluzione o prima rata

31/07/2017 eventuale seconda rata

Acconto 2017

20/08/2017 unica soluzione o prima rata

20/09/2017 eventuale seconda rata

Il Consiglio ed il Collegio Sindacale hanno costantemente monitorato l'andamento della predetta riscossione.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nelle pagine che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e non. Si precisa che più corretto confronto con l'esercizio al 31-12-2016 si è provveduto ad intervenire con una corretta riclassificazione anche in relazione alle tabelle relative all'anno 2015.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Si osservino i seguenti prospetti.

VOCI DELL'ATTIVO

1) LIQUIDITÀ

2013	2014	2015	2016
------	------	------	------

1.1 IMMEDIATE

voce A - <u>Crediti verso soci per vers. dovuti</u>	0	0	0	0
voce C IV - <u>Disponibilità liquide</u>	247.126	1.867.128	909.899	1.284.088
voce C III - <u>Attività finanz. non immobilizzate</u>				
1) Partecipazioni impr. controllate	0	0	0	0
2) Partecipazioni impr. collegate	0	0	-192.098	0

3) Partecipazioni impr. controllanti	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0
5) Azioni proprie	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0

Totale liquidità immediate	247.126	1.867.128	717.801	1.284.088
-----------------------------------	---------	-----------	---------	-----------

1.2 DIFFERITE

v. C II/B III 2) - <u>Crediti entro 12 mesi</u>	4.618.223	4.557.872	3.383.216	2.874.661
voce D <u>Ratei e risconti attivi annuali</u>	108.796	204.675	267.780	108.199

Totale liquidità differite	4.974.145	6.629.675	4.368.797	4.266.948
-----------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

4

Totale liquidità (1)	4.974.145	6.629.675	4.368.797	4.266.948
-----------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

2) MAGAZZINO

voce C I - <u>Rimanenze</u>				
1) Materie prime	49.507	180.565	200.917	136.564
2) Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	0
5) Acconti	0	0	0	0

Totale disponibilità (2)	49.507	180.565	200.197	136.564
---------------------------------	--------	---------	---------	---------

3) ATTIVO CORRENTE (1+2)	5.023.652	6.810.240	4.568.994	4.423.512
---------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

4) ATTIVO IMMOBILIZZATO

voce B I - <u>Immobiliz. Immatenali nette</u>	150.436	485.336	695.614	681.897
---	---------	---------	---------	---------

voce D - <u>Risconti pluricn. e disaggi su prestiti</u>	0	0	0	0
---	---	---	---	---

voce B II - <u>Immobiliz. Materiali nette</u>	824.840	677.917	2.691.612	2.379.200
---	---------	---------	-----------	-----------

voce B III - <u>Immobilizz. Finanziarie::</u>				
1) Partecipazioni	774.685	774.685	774.685	774.685
2) Crediti oltre 12 mesi	0	0	0	
3) Altri titoli	0	0	0	
4) Azioni proprie	0	0	0	

voce C II <u>Crediti oltre 12 mesi</u>	16.232.542	16.554.850	16.586.264	19.307.936
<i>Totale Immobil. finanziarie</i>	17.007.227	17.329.535	17.360.949	20.082.621

Totale attivo immobilizzato (4)	17.982.503	18.492.788	17.360.949	20.082.621
--	------------	------------	------------	------------

5) TOTALE IMPIEGHI

O CAPITALEINVESTITO (3+4)	23.006.155	25.303.028	25.317.889	27.547.230
----------------------------------	------------	------------	------------	------------

VOCI DEL PASSIVO**6) PASSIVITA' CORRENTI**

	2013	2014	2015	2016
voce D - <u>Debiti entro 12 mesi</u>				
Debiti entro 12 mesi	8.843.750	11.694.095	11.726.903	12.318.139
Altri debiti	88.626	121.670	444.400	1.100.494
Debiti tributari entro 12 mesi	699.028	730.329	264.497	443.040
Debiti verso istituti previdenziali	535.283	617.929	330.972	401.388
voce B - <u>Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi</u>	0	0	0	0
voce E - <u>Ratei e risconti passivi annuali</u>	820.276	810.168	1.058.840	816.518
Totale passivo corrente (6)	11.069.609	13.725.727	13.825.612	15.079.579

7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'

voce D - <u>Debiti oltre 12 mesi</u>				
Debiti oltre 12 mesi	0	0	0	0
Altri debiti	190.967	236.170	0	968.955
Debiti tributari oltre 12 mesi	98.011	0	0	0
Debiti verso istituti previdenziali	0	0	0	0
voce B - <u>Fondi per rischi ed oneri</u>	8.175.163	7.691.850	7.663.795	7.446.571
voce C - Fondo T.F.R.	1.752.200	1.892.399	2.041.066	2.224.385
voce E - <u>Ratei e risconti passivi plur. e aggi</u>	0	0	0	0
Totale passivo non corrente o redimibilità (7)	10.216.341	9.820.419	9.704.861	10.639.911

8) PATRIMONIO NETTO

voce A I - voce AI - <u>Capitale sociale</u>	200.000	200.000	200.000	200.000
voci A II-IX - voci AII-DC- <u>Riserve - Utile (perdita)</u>	1.520.205	1.556.882	1.587.416	1.627.740
Totale patrimonio netto (8)	1.720.205	1.756.882	1.787.416	1.827.740

9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)

23.006.155	25.303.028	25.317.889	27.547.230
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

VOCI

1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA

- A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni
- A 2 / A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav., finiti, su ordinaz.
- A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni

2013	2014	2015	2016
------	------	------	------

16.961.758	17.609.183	16.533.090	18.785.929
------------	------------	------------	------------

0	0	0	0
0	0	199.0320	0

Totale valore produzione caratteristica

16.961.758	17.609.183	16.732.392	18.785.929
------------	------------	------------	------------

2) Costi della produzione caratteristica (B)

16.347.723	17.420.663	17.186.454	19.260.786
------------	------------	------------	------------

3) RISULTATO PRODUZIONE CARATTERISTICA O REDDITO OPERATIVO (1-2)

614.035	188.520	(454.062)	(474.857)
---------	---------	-----------	-----------

4) Altri ricavi e proventi atipici

152.905	173.411	856.464	802.789
---------	---------	---------	---------

5) Costo della produzione atipica

0	0	0	0
---	---	---	---

6) RISULTATO DELLA GESTIONE ATIPICA (4-5)

152.905	(113.239)	(120.135)	(95.196)
---------	-----------	-----------	----------

7) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

(429.129)	(113.239)	(120.135)	(95.196)
-----------	-----------	-----------	----------

8) RISULTATO DELLA GESTIONE RETTIFICHE ED EX STRAORDINARIA

106.215	75.501	(192.098)	192.098
---------	--------	-----------	---------

9) GESTIONE TRIBUTARIA

(270.449)	(287.708)	(59.635)	(384.508)
-----------	-----------	----------	-----------

10) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

173.577	36.675	30.534	40.326
---------	--------	--------	--------

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

VOCI

	2013	2014	2015	2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	16.961.758	17.609.183	16.533.090	18.785.929
A 2 / A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semil./finiti, lav. corso su ord.	0	0	0	0
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	0	199.302	0
A 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio	152.905	173.411	856.464	802.789
Totale valore della produzione	17.114.663	17.782.594	17.588.856	19.588.718
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B 6) Per materie prime, sussid., consumo	1.424.581	1.598.219	1.454.713	1.227.375
B 7) Per servizi	4.986.346	5.401.371	5.400.410	5.981.281
B 8) Per godimento beni di terzi	749.652	690.742	582.006	662.834
B 11) Variazioni materie prime, suss.,...	(33.574)	(131.058)	(19.529)	63.530
B 14) Oneri diversi di gestione				
Valore aggiunto	9.987.658	10.223.320	10.171.256	11.653.698
B 9) Personale	8.733.476	9.015.874	9.071.291	9.053.529
Margine operativo lordo	1.254.182	1.207.446	1.099.965	2.600.169
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	336.764	463.427	494.388	1.508.120
B 12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	132.372	30.926	0
B 14) Oneri diversi di gestione	150.478	249.716	172.249	764.117
Reddito operativo	766.940	361.931	402.402	327.932
Risultato della gestione finanziaria	(429.129)	(113.239)	(120.135)	(95.196)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	190	(192.098)	192.098
Risultato della gestione Straordinaria (non più vigente)	106.215	75.501	0	0
Risultato prima delle imposte	444.026	324.383	90.169	424.834
22) Imposte di esercizio	(270.449)	(287.708)	(59.636)	(384.508)
Utile (Perdita) di esercizio	173.577	36.675	30.534	40.326

RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

2016

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>			
Attivo corrente	Liquidità immediate	1.284.088	Passività correnti	15.079.579	Fonti entro 12 mesi	Capitale di Terzi
	Liquidità differite	4.266.948				
	Disponibilità	136.564	Passività non correnti	10.639.911	Fonti permanenti	
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	20.082.621	Patrimonio netto	1.827.740	Fonti permanenti	Capitale Proprio

RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

2015

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>			
Attivo corrente	Liquidità immediate	717.801	Passività correnti	13.825.612	Fonti entro 12 mesi	Capitale di Terzi
	Liquidità differite	4.368.797				
	Disponibilità	200.197	Passività non correnti	9.704.861	Fonti permanenti	
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	17.360.949	Patrimonio netto	1.787.416	Fonti permanenti	Capitale Proprio

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

ROE

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

E.1 - R.O.E. (Return on equity)

Definizione Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito

	2013	2014	2015	2016
Utile di esercizio	173.577	36.675	30.534	40.326
Patrimonio Netto	1.720.205	1.756.882	1.787.416	1.827.740
<u>Indice</u>	0,101	0,020	0,017	0,022

ROI

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

E.2 - R.O.I. (Return on investments)

Definizione Esprime la redditività della gestione caratteristica dell'impresa rispetto al capitale investito

	2013	2014	2015	2016
Risult. operat. gest. caratter.	614.035	188.520	(454.062)	(474.857)
Totale attivo	23.006.155	25.303.028	25.317.889	27.547.230
<u>Indice</u>	0,027	0,007		

ROS

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

E.3 - R.O.S. (Return on sales)

Definizione Esprime la remuneratività delle vendite

		2013	2014	2015	2016
Formula	Risult. operat. gest. Caratter.	614.035	188.520	(454.062)	(474.857)
	----- Ricavi di vendita	16.961.758	17.609.183	16.732.392	18.785.929
	<u>Indice</u>	0,036	0,010	-----	-----

INDICATORI FINANZIARI

I principali indicatori Finanziari sono così riepilogabili:

C.1 - Indice disponibilità (Current ratio)

Definizione Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente

		2013	2014	2015	2016
Formula	Attivo corrente	5.023.652	6.810.240	4.568.994	5.687.600
	----- Passivo corrente	11.069.609	13.725.727	13.825.612	15.079.579
	<u>Indice</u>	0,454	0,496	0,330	0,377

C.2 - Indice di liquidità secondaria (Acid test)

Definizione Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità
(immediata + differita)

		2013	2014	2015	2016
Formula	Totale liquidità	4.974.145	6.629.675	4.368.797	4.266.948
	----- Passivo corrente	11.069.609	13.725.277	13.825.6125	15.079.579
	<u>Indice</u>	0,450	0,483	0,316	0,283

INDICATORI DI ROTAZIONE DEL CAPITALE

D.1 - Indice rotazione capitale investito (1)

Definizione Esprime quante volte l'attivo investito in azienda e ruotato a seguito delle vendite

	2013	2014	2015	2016
Formula:				
Ricavi vendite	16.961.758	17.609.183	16.732.392	18.785.929
Totale attivo	23.006.155	25.303.028	25.317.889	27.547.230
<u>Indice</u>	0,737	0,696	0,661	0,682

D.2 - Indice rotazione capitale circolante (2)

Definizione Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite

	2013	2014	2015	2016
Formula:				
Ricavi vendite	16.961.758	17.609.183	16.732.392	18.785.929
Attivo corrente	5.023.652	6.850.240	5.286.795	5.687.600
<u>Indice</u>	3,376	2,571	3,164	3,303

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

In merito agli indicatori di struttura finanziaria e patrimoniale si osservino i seguenti prospetti:

A.1 - Elasticità degli investimenti

	2013	2014	2015	2016
Attivo immobilizzato	17.982.503	18.492.788	17.360.949	20.082.621
Impieghi o Capitale investito	23.006.155	25.303.028	25.317.889	27.547.230
<u>Indice:</u>	0,782	0,731	0,686	0,729

A.2 - Elasticità del circolante

	2013	2014	2015	2016
Cap. Circolante	5.023.652	6.850.240	5.286.795	5.687.600
Impieghi o Capitale investito	23.006.155	25.303.028	25.317.889	27.547.230
<u>Indice:</u>	0,218	0,271	0,209	0,206

A3 - Elasticità del capitale permanente

	2013	2014	2015	2016
Capitale Permanente	11.936.546	11.577.301	11.577.031	12.467.651
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	23.006.155	25.303.028	25.317.889	27.547.230
Indice:	0,519	0,458	0,457	0,453

A.4 - Elasticità del capitale di terzi

	2013	2014	2015	2016
Capitale di terzi	21.285.950	23.146.546	23.530.473	25.719.490
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	23.006.155	25.303.028	25.317.889	27.547.230
Indice:	0,901	0,925	0,9298	0,934

A.5 - Indice solidità del patrimonio

	2013	2014	2015	2016
Capitale sociale	200.000	200.000	200.000	200.000
-----	-----	-----	-----	-----
Patrimonio netto	1.720.205	1.756.882	1.787.416	1.827.740
Indice:	0,116	0,114	0,112	0,109

A.6 - Indipendenza finanziaria

	2013	2014	2015	2016
Patrimonio netto	1.720.205	1.756.882	1.787.416	1.827.740
-----	-----	-----	-----	-----
Totale fonti di finanziamento	23.006.155	25.303.028	25.317.889	27.547.230
Indice:	0,075	0,069	0,071	0,066

D.4 - Indice di durata dei crediti

Definizione

Esprime i giorni di credito concessi ai clienti

	2013	2014	2015	2016
(Crediti iniz.+Crediti fin.)/2	13.762.862	14.060.401	14.766.012	20.007.867
Formula ----- *365	-----	-----	-----	-----
Ricavi vendite	16.961.758	17.609.183	16.533.090	18.785.929
<u>Indice</u>	296,16	291,44	325,99	388,74

D.5- Indice di durata dei debiti

Definizione

Esprime i giorni dei debiti concessi dai fornitori

	2013	2014	2015	2016
(Debiti forn. iniz+ finali)/2	6.735.589	6.955.065	6.619.921	6.186.686
Formula ----- *365	-----	-----	-----	-----
Acquisti	6.520.664	7.389.467	7.437.129	5.850.376
<u>Indice</u>	377,306	343,54	324,89	385,98

Nel 2016 si riscontra una rotazione per i crediti pari a 389 gg. e per debiti pari a 386 gg.. In riferimento a questi valori, si evidenzia che per i crediti si deve tenere conto di particolari situazioni, come ad esempio i ritardati pagamenti di alcuni Comuni soci ed/o la ritardata emissione della tariffa e dei relativi insoluti, per quanto riguarda i debiti si deve tenere conto del pagamento relativo al lodo arbitrale con A2A Ambiente S.p.A. avvenuto nei primi giorni del mese di gennaio 2017 per €. 1.450.000,00

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Non sono stati presi in considerazione gli indicatori di risultato non finanziari in quanto, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 c.c., non significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, la composizione del personale della Società è già stata evidenziata a pag. 2 della presente relazione e la suddivisione risulta di n. 181 uomini e n. 16 donne.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono attentamente monitorati attraverso specifiche deleghe e presidi in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari - Rischi di credito – Rischio di liquidità – Rischio di Mercato

Con riferimento al rischio di mercato si ritiene - atteso quanto già esposto circa il servizio pubblico essenziale svolto - che non sussista il rischio di mercato in quanto la Società sta operando in house providing.

I rischi finanziari e di conseguenza di credito e di liquidità ai quali è soggetta S.E.A.B. S.p.A. sono connessi alla crisi congiunturale che sta caratterizzando l'economia nel suo complesso e che S.E.A.B. S.p.A. sta adeguatamente fronteggiando. A tal riguardo la Società ha provveduto all'appostamento di un fondo di svalutazione rischio crediti che al 31/12/2016 ammonta ad € 4.653.962

La Società aveva affidato ad Equitalia la riscossione dei crediti relativi alle utenze per gli anni ante 2010.

Con l'intervento normativo avvenuto nel corso dell'anno 2016 che prevede la scadenza a giugno 2017 di Equitalia, la Società si sta organizzando per l'espletamento di una gara europea per l'affidamento coattivo dei summenzionati crediti.

Invece per quanto riguarda la gestione della tariffa puntuale (TARIP) fatturata e riscossa nella Città di Biella ed il Comune di Gaglianico a partire dal 2016, oltre che dalla Città di Cossato a partire dall'anno 2014 ha imposto a S.E.A.B. una decisa organizzazione aziendale, finalizzata ad affrontare l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, ma soprattutto alla riscossione della tariffa stessa ed al recupero degli insoluti.

Pertanto si è provveduto a predisporre un apposito ufficio interno per il recupero stragiudiziale dei crediti insoluti, mentre per gli anni 2014- 2015 relativi agli insoluti della Città di Cossato fino al recupero coattivo si è affidato tramite gara appropriato incarico

Come già precisato precedentemente la Società da quest'anno gestisce la fatturazione in capo agli utenti del territorio dei Comuni di Biella, Cossato e Gaglianico. Da ciò deriva un ulteriore rischio derivante dalla possibile insolvenza degli utenti. A copertura di tale rischio si è provveduto ad accantonare apposito fondo pari ad € 1.020.774 di cui € 894.894 come previsto dai piani finanziari dei Comuni a Tarip ed ulteriori € 125.880 come definito dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Sedi secondarie

La società ha le seguenti sedi secondarie:

Biella Via Tripoli 48
Biella Via per Candelo, 135
Cerrione Loc. Zanga
Trivero Fraz. Polto
Masserano Via XXV Aprile, 7
Masserano Via XXV Aprile Sn.
Cossato Piazza Angiono, 14

Attività di ricerca e sviluppo:

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 c.c. la Società nel corso dell'esercizio 2016 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti:

La Società possiede una partecipazione in A.S.R.A.B. S.p.A. iscritta per € 774.685; la stessa è stata valutata al valore nominale delle azioni corrispondente al 30% del Capitale Sociale.

Il bilancio al 31/12/2016, è stato approvato nel marzo del corrente anno, tale bilancio si è chiuso con un utile pari ad €. 1.346.758 che ha determinato una rettifica positiva di €. 192.098 sul bilancio di S.E.A.B. S.p.A del valore di attività finanziare precedentemente svalutate per pari importo. In merito alle interazioni economiche con la collegata si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A completamento delle informazioni si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono né azioni proprie o quote di Società controllanti possedute, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona e che né azione né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio anche per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

La soluzione stragiudiziale del contenzioso tra A.S.R.A.B. e CO.S.R.A.B. ha fin da subito registrato un apprezzabile risultato di Bilancio, il 16/03/2017 l'Assemblea ha approvato l'esercizio con utile di € 1.346.758.

S.E.A.B. di ciò ha beneficiato del 30% come quota azionaria, oltre alla rivalutazione del proprio pacchetto azionario.

Nel corso dei primi mesi del 2017 la messa in gara di alcune voci produrrà notevoli e decisamente positivi benefici al Bilancio Societario ed in particolare:

Elaborazione buste paga	ribasso del 50%
Manutenzione mezzi	ribasso del 30%
Smaltimento organico	ribasso del 6,84%
Fornitura pneumatici	ribasso del 53%
Smaltimento frazione verde	ribasso del 16,66 %
Fornitura automezzi	ribasso del 2%

Utilizzo di strumenti finanziari:

Nel corso del 2016 la Società ha non intrapreso un'attività di investimento in strumenti finanziari

Destinazione del risultato d'esercizio:

In base a quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare.

- a) il 5% pari ad 2.106 a riserva legale;
- b) la residua parte pari ad € 38.220 a riserva facoltativa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Biella, 26 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Claudio MARAMPON

